

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Nome del corso	Lingue e letterature straniere moderne <i>adeguamento di:</i> <i>Lingue e letterature straniere moderne (1368476)</i>
Nome inglese	Modern foreign languages and literatures
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	13-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	08/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-LLSM
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature e culture straniere
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 Lingue e culture moderne

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Lingue e letterature straniere moderne, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea della Classe 11 nel corrispondente corso della Classe L-11, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e introducendo lo studio delle lingue e culture orientali, al fine di rispondere ai bisogni emergenti del territorio.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I punti di forza del CdS sono soprattutto due, tradizione e progettualità:

- il primo si riferisce alla specificità del CdS che è il nucleo sul quale si è andato formando nei decenni tutto l'Ateneo bergamasco. Ciò consente al CdS di basare la propria attività formativa su competenze collaudate in molti anni e apprezzate sia a livello nazionale che internazionale.
- il secondo è legato allo sviluppo di un percorso di studi sulle lingue e culture orientali, iniziato più di recente, che porta avanti la sperimentazione a suo tempo effettuata con successo a questo riguardo presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa.

Il corso mostra capacità di essere interfaccia tra il comparto umanistico e le professioni anche nel campo dell'impresa, con particolare riguardo alle applicazioni delle lingue

straniere e delle competenze comunicative.

Il Comitato d'Indirizzo (ex 509/2000) ha espresso il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta formativa prepara.

Il Delegato del Dirigente Scolastico provinciale ha sottolineato l'apprezzabile attenzione rivolta al mondo orientale sia per quanto riguarda la conoscenza linguistica che la capacità comunicativa.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Lingue e letterature straniere moderne (LLSM) si prefigge l'obiettivo di fornire una buona padronanza e abilità comunicativa in almeno due lingue straniere potenziando tale obiettivo con una formazione culturale specifica derivante dall'acquisizione di approfondite competenze nelle letterature straniere e in altri aspetti culturali, artistici, territoriali delle civiltà di cui sono l'espressione. Tali obiettivi formativi mirano a sbocchi occupazionali che prevedono solide competenze linguistiche e documentali quali, ad esempio:

1. attività presso aziende ed enti che abbiano rapporti con l'estero;
2. attività di supporto alla gestione di prodotti turistici;
3. coordinamento e promozione delle attività di cooperazione internazionale;
4. accesso al percorso di formazione per l'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere.

Allo scopo di raggiungere tali obiettivi cognitivi, formativi e occupazionali il CdS in LLSM è ripartito in quattro curricula fortemente connotati: Linguistico-letterario, Turismo culturale, Lingue e culture orientali e Processi interculturali. Grazie a questa struttura lo studente, peraltro già reso in qualche misura consapevole grazie agli open days organizzati dal servizio di Orientamento dell'Ateneo, al momento dell'iscrizione ha la possibilità di individuare l'ambito in cui sviluppare i propri interessi, anche in relazione alle aspettative professionali.

In tale contesto il CdS di prefigge di:

- fornire competenze approfondite, sia operative sia metalinguistiche, in due lingue straniere di cui almeno una europea (ed eventualmente di una terza lingua nel curriculum Linguistico-letterario);
- promuovere la consapevolezza dei meccanismi e dei fenomeni del linguaggio umano mediante un apparato teorico e pratico demandato agli insegnamenti preposti;
- corredare le conoscenze linguistiche con ampie informazioni di carattere filologico sia sulla storia delle lingue sia sui fenomeni che hanno portato alla formazione e alla caratterizzazione delle varie letterature nazionali;
- fornire ampie conoscenze sulle letterature relative alle lingue scelte, preparando lo studente a una visione critica dei fenomeni letterari, ma anche più ampiamente artistico-culturali;
- preparare alla contestualizzazione storica delle informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante i corsi del comparto scientifico corrispondente;
- preparare alla contestualizzazione sincronica e legata alla realtà territoriale delle informazioni linguistiche, letterarie e filologiche mediante i corsi dei comparti geografico, antropologico e sociologico;
- affinare la preparazione culturale specifica dello studente fornendo corsi del comparto artistico;
- fornire una base informatica adeguata alle esigenze professionali.

Più specificamente, il curriculum Linguistico-letterario mira a far acquisire:

- competenze approfondite in due lingue e letterature straniere (a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) integrate dallo studio della storia culturale e artistica dei Paesi in cui tali lingue sono parlate;
 - strumenti di analisi delle varie tipologie testuali;
 - una solida preparazione in letteratura italiana nonché pratiche di analisi e critica letteraria.
- Sede naturale per l'affinamento di tali competenze sono i CdS di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane e Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale.

Il curriculum in Lingue e culture orientali mira a far acquisire:

- una sicura padronanza orale e una buona competenza scritta di almeno una lingua orientale a scelta fra arabo, cinese, giapponese;
- una sicura padronanza scritta e orale di una lingua europea (a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco);
- conoscenze sicure di letteratura, storia e cultura dei relativi Paesi;
- nozioni sui processi territoriali, storici, sociali ed economici di un'area extra-europea.

Il curriculum in Turismo culturale mira a far acquisire:

- competenze in due lingue e letterature straniere a scelta tra francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco;
- competenze nell'ambito del turismo con spiccata impronta culturale;
- conoscenze di base della cultura e della storia dell'arte dei rispettivi Paesi;
- nozioni di geografia, sociologia ed economia dei rispettivi Paesi.

Sede naturale per l'affinamento delle competenze acquisite mediante questo curriculum è il CdS di Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

Il curriculum in Processi interculturali mira a far acquisire:

- un'approfondita comprensione dei processi di incontro e mediazione in ambito nazionale e internazionale nella prospettiva della globalizzazione;
- competenze linguistiche, antropologiche e letterarie integrate con conoscenze geografiche, storiche e sociologiche;
- una visione complessiva sensibile a quelle istanze interculturali e interlinguistiche dell'accoglienza che caratterizzano la contemporaneità.

Nei singoli curricula si possono individuare varie aree di apprendimento dedicate ai suddetti obiettivi formativi.

CURRICULUM "LINGUISTICO-LETTERARIO":

1. Area delle Lingue straniere. Prevede insegnamenti di 2 lingue straniere europee a scelta fra Lingua inglese, Lingua spagnola, Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua russa (attività formative caratterizzanti), e una terza lingua straniera a scelta fra le precedenti e Lingua cinese, Lingua giapponese, Lingua araba (attività formative affini). Il complesso delle competenze messe a disposizione da tali discipline concorre ad assicurare padronanza scritta e orale delle lingue straniere, al fine di permettere la comprensione e produzione di varie tipologie testuali, delle dinamiche della comunicazione interculturale, dei processi territoriali innescati dalla mondializzazione, nonché di sviluppare la capacità di operare in contesti multietnici e multiculturali e di predisporre conoscenze preliminari all'attività didattica nelle scuole di vario ordine e grado.

2. Area Linguistica. Prevede gli insegnamenti di Linguistica generale I, Linguistica generale II (attività formative di base), Fondamenti di linguistica testuale e Metodi di analisi linguistica (attività formative affini), oltre all'idoneità di Lingua italiana.

Le attività formative previste forniscono una conoscenza operativa di sfondo per l'analisi del linguaggio verbale umano nelle sue componenti e nelle sue dimensioni di variazione sociale e storica, a sostegno dell'acquisizione consapevole delle lingue straniere del curriculum e del loro modo di organizzare le differenti strategie comunicative.

3. Area Letteraria. Prevede insegnamenti di Letteratura Italiana, delle letterature straniere a scelta fra Letteratura inglese, Letteratura anglo-americana, Letteratura spagnola, Letteratura ispano-americana, Letteratura francese, Letteratura tedesca, Letteratura russa (attività formative caratterizzanti) e di Letterature comparate (attività affini). Gli insegnamenti dell'area Letteraria forniscono le nozioni sull'asse diacronico della storia letteraria con la presentazione di autori, titoli, date e movimenti notevoli, e le competenze miranti all'analisi e all'interpretazione dei fatti letterari in prospettiva sincronica (testuale, retorica, comparatistica, interculturale) e sviluppano la capacità di applicare le teorie critiche al testo letterario in modo autonomo.

4. Area Filologica. Prevede insegnamenti di Filologia germanica, Filologia romanza e Filologia slava (attività formative caratterizzanti).

Tali insegnamenti forniscono un apparato di nozioni e strumenti metodologici, teorici e critici a livello linguistico e storico-culturale, che permettono di interpretare i testi del mondo antico, medievale e moderno, di comprenderne le modalità di produzione, trasmissione e ricezione, di apprendere i meccanismi dell'evoluzione storica delle lingue e di ricostruire i contesti culturali di cui le lingue e i testi sono espressione.

5. Area storica. Prevede a scelta insegnamenti di Storia contemporanea e di Storia dell'America del Nord (attività formative di base). L'insegnamento della Storia contemporanea fornisce elementi fondamentali di storia delle trasformazioni economiche, sociali e politiche che hanno investito l'Europa dalla Rivoluzione industriale alla seconda metà del XX secolo, indispensabili per collocare e interpretare le letterature e le culture dei paesi europei. La Storia dell'America del Nord analizza, invece, i caratteri specifici della storia della società, della cultura e della cultura popolare delle Americhe in uno stretto contatto con gli insegnamenti letterari dell'area anglo-americana.

Altre attività formative curriculari sono: Informatica di base; Teatri del XX secolo, Storia della musica moderna (attività formative affini). Tali discipline concorrono al completamento della formazione dello studente e sono finalizzate a una più approfondita integrazione delle conoscenze delle aree linguistico-culturali scelte come oggetto di studio.

CURRICULUM "LINGUE E CULTURE ORIENTALI":

1. Area delle Lingue straniere. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area delle Lingue straniere del Curriculum Linguistico-letterario, con l'aggiunta di Lingua araba, Lingua cinese, Lingua giapponese.

2. Area Linguistica. Prevede gli insegnamenti di Linguistica generale II e Metodi di analisi linguistica (attività formative di base), nonché un'adeguatezza di Lingua italiana. Le attività dell'area forniscono una conoscenza operativa di sfondo per l'analisi del linguaggio verbale umano nelle sue componenti e nelle sue dimensioni di variazione sociale e storica a sostegno dell'acquisizione consapevole delle lingue straniere del curriculum, con particolare riguardo alle lingue non-europee rispetto alle lingue di tipo europeo medio standard in prospettiva tipologico-comparativa e acquisizionale.

3. Area Letteraria. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Letteraria del Curriculum Linguistico-letterario, con l'aggiunta di Letteratura cinese, Letteratura giapponese, Letteratura araba, Letteratura Inglese postcoloniale.

4. Area Filologica. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Filologica del Curriculum Linguistico-letterario.

5. Area Storica. Prevede l'insegnamento di Storia dei paesi orientali (attività formativa di base), che fornisce elementi fondamentali di storia dell'Asia nei suoi rapporti con l'Europa e il colonialismo del XIX secolo e delle trasformazioni politiche, economiche e sociali del continente nel corso del XX secolo.

6. Area Geo-antropologica. Prevede gli insegnamenti di Antropologia culturale delle aree asiatiche e di Geografia delle reti (attività formative affini), che forniscono le conoscenze utili per comprendere le configurazioni territoriali contemporanee, per padroneggiare concetti quali paesaggio, luogo, ambiente, e per analizzare le procedure attraverso le quali le società ordinano, modificano e strutturano la superficie terrestre per garantire a se stesse la sopravvivenza materiale e la riproduzione sociale.

Altre attività formative curriculari sono: Informatica di base, Teatri orientali. Tali discipline concorrono al completamento della formazione dello studente e sono finalizzate a una più approfondita integrazione delle conoscenze delle aree linguistico-culturali con gli obiettivi specifici del curriculum.

CURRICULUM "TURISMO CULTURALE":

1. Area delle Lingue straniere. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area delle Lingue straniere del Curriculum Linguistico-letterario.

2. Area Linguistica. Prevede l'insegnamento di Linguistica generale (attività formativa di base) e un'adeguatezza di Lingua italiana, che forniscono una conoscenza operativa di sfondo per l'analisi del linguaggio verbale umano nelle sue componenti a sostegno dell'apprendimento consapevole delle lingue straniere.

3. Area Letteraria. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Letteraria del Curriculum Linguistico-letterario, con l'aggiunta di Letteratura inglese moderna e contemporanea.

4. Area Filologica. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Filologica del Curriculum Lingue e culture orientali.

5. Area Storica. Prevede l'insegnamento di Storia contemporanea.

6. Area Geo-socioeconomica. Prevede gli insegnamenti di Geografia antropica (attività formativa di base) ed economica (a. f. affine), Sociologia generale e Statistica sociale, Istituzioni di economia, Marketing (attività affini), che forniscono conoscenze di base utili a comprendere il fenomeno del turismo culturale come campo di studi multidisciplinare.

Altre attività formative curriculari sono: Informatica di base, Arte nel XX secolo. Tali discipline concorrono al completamento della formazione dello studente e sono finalizzate a una più approfondita integrazione delle conoscenze delle aree linguistico-culturali con gli obiettivi specifici del curriculum di studi.

CURRICULUM "PROCESSI INTERCULTURALI":

1. Area delle Lingue straniere. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area delle Lingue straniere del Curriculum Linguistico-letterario.

2. Area Linguistica. Prevede l'insegnamento di Linguistica antropologica (attività formativa di base) e un'adeguatezza di Lingua italiana, che forniscono una conoscenza operativa di sfondo per l'analisi del linguaggio verbale umano nelle sue componenti a sostegno dell'apprendimento consapevole delle lingue straniere nella prospettiva del multiculturalismo.

3. Area Letteraria. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Letteraria del Curriculum Linguistico-letterario.

4. Area Filologica. Corrisponde per insegnamenti e obiettivi formativi all'area Filologica del Curriculum Lingue e culture orientali.

5. Area Storica. Prevede, oltre all'insegnamento di Storia contemporanea, quello di Storia dell'America del nord.

6. Area Geo-socio-antropologica. Prevede gli insegnamenti di Governance territoriale e partecipazione (attività formativa di base), Sociologia generale e Sociologia della globalizzazione, Antropologia culturale (attività affini), che forniscono conoscenze di base utili a comprendere il fenomeno della comunicazione interculturale come campo di studi multidisciplinare.

Altre attività formative curriculari: Informatica di base.

In sintesi, rispetto all'obiettivo dell'inserimento nel mondo professionale il CdS in LLSM mette a disposizione dello studente un cospicuo bagaglio di competenze e abilità linguistiche e culturali spendibili nelle aree occupazionali delle istituzioni e dei servizi legati al mondo della cultura e dell'istruzione (aree delle Lingue straniere, Linguistica, Letteraria, Filologica, Storica), del settore turistico e dell'organizzazione di eventi (aree Geo-socioeconomica e Geo-antropologica), dell'intercultura (area Geo-socioantropologica).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

CONOSCENZA E COMPRESIONE

Per quanto riguarda l'Area delle Lingue Straniere, conoscenze dettagliate sul lessico, la morfologia, le varietà sociali, geografiche e storiche delle lingue straniere oggetto di studio. [L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22]

Per quanto riguarda l'Area Linguistica, una conoscenza operativa di sfondo per l'analisi del linguaggio verbale umano nelle sue componenti e nelle sue dimensioni di variazione sociale e storica, nonché competenze pratiche relative all'espressione scritta in lingue diverse tramite l'utilizzo di strumentazioni elettroniche. [L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, INF/01]

Per quanto riguarda l'Area Letteraria, conoscenze sugli sviluppi della storia delle varie letterature europee ed extraeuropee oggetto di studio, con particolare attenzione alla consapevolezza delle cause storiche, sociali, territoriali e culturali dei fatti letterari. [L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/21, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/14, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/07]

Per quanto riguarda l'Area Filologica, conoscenze delle storie delle lingue e delle relative grammatiche storiche, di storia delle produzioni letterarie nelle loro fasi più antiche, medievali e moderne, così come delle coordinate culturali in cui tali lingue e letterature si inscrivono. [L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/21].

Per quanto riguarda l'Area Storica, conoscenza delle trasformazioni sociali, economiche e politiche dell'Europa, delle Americhe e dell'Asia dall'Ottocento alla seconda metà del XX secolo. [M-STO/04, SPS/05].

Per quanto riguarda l'Area Geo-Antropologica, conoscenza delle configurazioni territoriali dello spazio del mondo contemporaneo basata su nodi e flussi, quale piattaforma per indagare e comprendere le differenti forme di mobilità a livello internazionale. [M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01].

Per quanto riguarda l'Area Geo-Socioeconomica, conoscenza delle dinamiche socio-spaziali innescate dal fenomeno della mondializzazione. [M-GGR/01, M-GGR/02, SPS-07, SECS-S/05, SECS-P/06, SECS-P/08].

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE

Per quanto riguarda l'Area delle lingue Straniere, le competenze relative alle lingue straniere potranno essere applicate alla pratica della lettura di testi in lingua straniera, della traduzione, della comunicazione scritta e orale in lingua straniera. L'aspetto comunicativo troverà espressione nella competenza di comprensione di un testo, anche complesso e di diversa natura, e nella competenza di produzione di un testo, strutturato in base alle diverse finalità che lo motivano; troverà inoltre espressione nella competenza di interazione con un interlocutore straniero.

Per quanto riguarda l'Area Linguistica, le capacità e abilità specifiche che lo studente acquisirà gli permetteranno di utilizzare al meglio la varietà opportuna di lingua secondo il contesto, gli interlocutori, l'occasione sociale e il mezzo che media la comunicazione linguistica in modo che l'esito di tale comunicazione possa sempre definirsi pienamente riuscito.

Per quanto riguarda l'Area Letteraria, le nozioni sugli sviluppi della storia delle varie letterature europee ed extraeuropee forniranno una maggiore consapevolezza degli eventi che hanno dato forma all'evoluzione della civiltà umana e della cultura mondiale; costituiranno inoltre un solido presupposto per la promozione delle capacità argomentative e comparative dei fenomeni letterari oggetto di studio, nonché l'avvio alla decodificazione e allo studio critico-analitico dei fatti letterari.

Per quanto riguarda l'Area Filologica, le nozioni di storia delle lingue nelle loro fasi più antiche e gli strumenti di analisi testuale e filologica acquisiti forniranno le capacità necessarie per accedere a testi redatti nelle varietà antiche delle lingue e comprenderne le caratteristiche linguistiche, testuali e compositive, garantendo l'abilità di leggere le tracce del passato nella contemporaneità.

Per quanto riguarda l'Area Storica, la conoscenza delle trasformazioni sociali, economiche e politiche mondiali dall'Ottocento alla seconda metà del XX secolo consentirà di collocare e interpretare criticamente in una prospettiva diacronica i fatti letterari, culturali e interculturali.

Per quanto riguarda l'Area Geo-Antropologica, lo studente saprà padroneggiare i concetti di spazio, territorio e luogo dell'immigrazione per giungere alla capacità di indagare i più rilevanti processi territoriali in atto all'interno di alcuni paesi europei e asiatici.

Per quanto riguarda l'Area Geo-Socioeconomica, lo studente saprà analizzare la stratificazione del processo di territorializzazione sui diversi aspetti di denominazione e strutturazione, e sarà in grado di ricostruire le dinamiche e i processi utili a far emergere il significato culturale del territorio.

Le attività formative si concludono con verifiche con modalità di votazione in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento (www.unibg.it: link alla pagina del singolo docente) che anche indica gli strumenti didattici (lezioni frontali, seminari o laboratori, utilizzo di strumentazioni tecnologiche di supporto) con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati nei vari ambiti disciplinari delle singole aree specifiche come di seguito specificato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Grazie all'approccio metodologico degli insegnamenti caratterizzanti, i laureati del CdS in LLSM dovranno essere in grado di dimostrare un'elevata capacità di analisi critica al fine di formulare giudizi autonomi sulla base dei contenuti, dei saperi e dei valori relativi ai fenomeni della realtà nazionale e internazionale acquisiti durante il periodo di formazione universitaria.

I laureati dovranno saper inoltre formulare giudizi sui contesti sociali e culturali delle aree linguistiche di competenza, analizzare e interpretare autonomamente le forme comunicative, sociali ed economiche che caratterizzano gli scambi internazionali, essendo in grado di esprimersi con buona sicurezza anche nelle lingue straniere apprese nel corso degli studi. All'obiettivo dell'autonomia di giudizio mirano tutti gli insegnamenti sia nel comparto linguistico sia in quello letterario, filologico e delle altre materie previste dal piano degli studi: esso viene valutato mediante attività seminariali, relazioni orali o scritte, autocorrezione di prove scritte e con la redazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

In base alle varie forme didattiche previste dagli insegnamenti impartiti in sede e grazie alla partecipazione a programmi di mobilità verso università straniere i laureati dovranno dimostrare di saper comunicare le conoscenze acquisite, ma anche le proprie idee e argomentazioni, in forma razionale e convincente, sia sul piano analitico che sintetico, impiegando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative in forma orale e scritta e anche in lingua straniera. Tali abilità dovranno essere sostenute dall'utilizzo di terminologie adeguate, mirando all'adozione dei mezzi di comunicazione di massa e dei nuovi media. Ciò al fine di dimostrare un approccio professionale alla prospettiva occupazionale o, eventualmente, un'adeguata preparazione agli studi successivi. Anche le abilità comunicative verranno verificate nelle prove in itinere e nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Con l'aiuto di fonti di informazione bibliografica e di specifiche tecnologie fornite dal laboratorio linguistico e informatico, nonché mediante audiovisivi di varia tipologia, i laureati acquisiranno familiarità con i metodi di trasmissione dei saperi e verranno messi in grado di sviluppare capacità di potenziamento ed evoluzione del sapere acquisito come pure di aggiornare e valorizzare le proprie competenze. Tali capacità, maturate nel corso del triennio di studi, potranno esprimersi appieno della stesura della prova finale che, anche in questo ambito, risulta essere la sede principale di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti dovranno essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, dovranno avere un'adeguata preparazione iniziale, ovvero familiarità con un complesso di conoscenze basilari, quali la capacità di comprendere, di riassumere ed elaborare correttamente testi in lingua italiana e di affrontare letture nei diversi ambiti disciplinari del percorso di studio. Nel caso delle lingue europee il livello richiesto in ingresso è quello identificato con A2 nel Quadro Comune di Riferimento Europeo; per quanto riguarda le lingue araba, cinese, giapponese e russa, per le quali non è previsto il test d'ingresso, gli studenti possono acquisire le competenze sufficienti per potere affrontare le attività didattiche mediante la frequenza di un corso intensivo per principianti assoluti organizzato nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, dal Centro Competenza Lingue. Le modalità di verifica della preparazione richiesta e le attività con cui colmare gli eventuali debiti formativi saranno definite all'interno del Regolamento didattico del corso di studi.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, svolta sotto la supervisione di un docente, consiste nella discussione di un elaborato nel quale il candidato dovrà dimostrare di possedere le capacità di comprensione, applicazione, autonomia di giudizio previste dal Corso, nonché le conoscenze specifiche acquisite e le sue capacità comunicative.
Il formato dell'elaborato dovrà dimostrare le abilità comunicative e le conoscenze specifiche acquisite dal candidato.
L'elaborato riguarderà argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu.
È possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente supervisore, correlandola di un riassunto in lingua italiana.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

A seguito dei rilievi del CUN (adunata del 16.2.2016) si è provveduto, per il descrittore Capacità di applicare conoscenza e comprensione, a indicare nel quadro A4.b.1 le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati vengono conseguiti e verificati, a spostare dal quadro A5.a (Caratteristiche della prova finale) al quadro A5.b ("Modalità di svolgimento della prova finale") i periodi indicati, a fornire nelle Note relative alle attività di base e nelle Note relative alle attività caratterizzanti gli estremi della delibera con la quale il Senato Accademico ha deliberato di mantenere i moduli d'insegnamento di tali attività formative a 5 cfu.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso in Lingue e letterature straniere moderne potranno svolgere attività professionali a livello tecnico-operativo e di coordinamento all'interno di strutture pubbliche e private, nazionali e internazionali, per le quali si richiedano le conoscenze e le abilità conseguite nel triennio. Le competenze acquisite nell'ambito delle lingue, letterature e culture straniere, europee, americane e orientali permetteranno agli studenti di orientarsi verso professioni per le quali sono richieste conoscenze linguistiche, letterarie, documentali di base.

Le conoscenze di storia culturale e artistica acquisite nel triennio oltre alle lingue e letterature straniere permetteranno ai laureati di trovare occupazione nei settori rivolti alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, artistiche e turistiche e di compiere il percorso preliminare per accedere ai corsi di studio più avanzati che preparino al percorso professionale dell'insegnamento.

Il laureato potrà inoltre essere impiegato presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private nel quadro dell'erogazione di servizi alle persone, della cooperazione allo sviluppo e delle attività di volontariato.

competenze associate alla funzione:

Data la sua ripartizione in quattro percorsi - Linguistico-letterario, Lingue e culture orientali, Turismo culturale e Processi interculturali - il Corso fornisce un ampio ventaglio di competenze per l'avvio all'insegnamento, all'attività per la salvaguardia e la promozione dei beni culturali, all'accoglienza interculturale, all'organizzazione di eventi culturali, convegni, fiere e mostre, allo svolgimento di attività tecnico-gestionali in aziende, enti e istituzioni pubbliche e private per la gestione di prodotti turistici, all'attività a favore dello sviluppo turistico del territorio.

sbocchi professionali:

Secondo i suoi quattro profili professionalizzanti, il Corso avvia all'insegnamento delle lingue straniere e a occupazioni nell'ambito della mediazione culturale, dell'organizzazione di fiere, convegni, eventi, nell'ambito degli archivi e dei sistemi di catalogazione delle biblioteche, all'accoglienza interculturale presso enti preposti statali e non, agli uffici stampa, alle attività del settore turistico e a tutte quelle attività che prevedono conoscenze linguistiche e culturali spendibili in aziende, ambasciate, consolati che intrattengono scambi con i Paesi europei ed extraeuropei.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	5	10	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	5	10	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	10	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		25		

Totale Attività di Base	25 - 35
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	50	50	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	30	40	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	5	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		90		

Totale Attività Caratterizzanti	90 - 100
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	20	35	18
Totale Attività Affini		20 - 35		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 200

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/15 L-LIN/01 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/10 L-OR/12 L-OR/19 L-OR/20 L-OR/21 L-OR/22 L-OR/23 M-DEA/01 M-FIL/05 M-GGR/01 M-GGR/02 SPS/07 SPS/08 SPS/14)

L'inserimento dei settori disciplinari L-FIL-LET/09 Filologia romanza, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/21 Slavistica (insegnamento di Filologia slava) e L-LIN/01 Glottologia e linguistica tra le attività affini e integrative permetterà agli studenti interessati l'approfondimento dell'approccio linguistico (5 CFU a scelta, oltre ai 5 di base) e di acquisire una solida preparazione filologica (10 CFU) nello studio delle due lingue e culture scelte.

Il settore disciplinare L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea compare tra le discipline affini e integrative in quanto rientra tra le discipline a scelta per gli studenti che intendono privilegiare lo studio letterario, critico-letterario e semiotico dei testi nonché il confronto tra la letteratura italiana contemporanea e le letterature straniere studiate.

I settori disciplinari L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese, L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (insegnamenti di lingua russa), L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/19 Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale e L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea compaiono tra le discipline affini e integrative in modo da consentire l'eventuale studio di una terza lingua (10 CFU).

Il settore disciplinare M-GGR/01 Geografia e M-GGR/02 Geografia economico-politica compaiono tra le attività affini e integrative in quanto consentono di allargare l'approccio interdisciplinare utile alla comprensione e allo studio delle culture straniere, in particolare di quelle extra-europee.

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica è assicurata dagli insegnamenti di lingua previsti come caratterizzanti dall'ordinamento.

Note relative alle attività di base

Il Senato Accademico, con deliberazione del 29.11.2010, ha deliberato di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio delle Facoltà umanistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico, con deliberazione del 29.11.2010, ha deliberato di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio delle Facoltà umanistiche.